

militare dei plebei sospende la procedura e fa ogni tentativo per la nomina dei consoli. I tribuni del popolo approfittando di tale occasione per porre i plebei in possesso delle cariche curuli, ricusano di acconsentirvi, e questa dissidenza non avendo potuto terminarsi prima della fine dell' anno consolare , produsse un interregno.

Consoli : M. Cornelio Cocco, L. Furio Medullino , entrano in carica il 13 dicembre romano 343 , 1.^o gennaio giuliano 411.

411. - 410. L'interregno fece protrarre l'anno consolare , e siccome secondo Tito Livio (lib. V cap. 9 e 11) l'anno di Roma 353 esso era appuntato al 13 dicembre romano, non essendo accaduto tra quest'anno 442, ed il 353 verun avvenimento capace di alterarlo, convien dire sia stato fissato a questo giorno (13 dicembre) dall' interregno dell' anno presente. Per l' effetto quindi dei due interregni degli anni 334, e 341 l' anno consolare venne a prolungarsi di un anno intero. Poichè l'interregno dell' anno 334, che giusta Tito Livio abbracciò la maggior parte dell' anno , fu evidentemente più lungo dell' attuale, si dovette collocare il cominciamento del consolato dell' anno di Roma 335 verso gli ultimi mesi dell' anno civile , onde con questo secondo interregno , avvennachè più corto potesse l' anno consolare raggiungere il 13 dicembre , a cui esso deve fissarsi. Per questo motivo ci siamo determinati a collocare il consolato dell' anno 335 al 13 ottobre romano (Ved. gli anni 334 e 335). Successi ottenuti dal senato nella controversia da lui avuta coi tribuni. Egli riuscì a far nominare i consoli. Appena furono essi in esercizio , il senato aprì le investigazioni intorno l' uccisione di Postumio, incaricandone quelle persone che dal popolo raccolto da' propri tribuni si credettero le più idonee. Esso ne devolse l' esame e il giudizio ai consoli , i quali procedendo moderatamente , inquiriscono sopra un picciolissimo numero di colpevoli , che per la più parte si sottraggono alla condanna col darsi la morte. Malcontentamento del popolo per la lentezza che adoperano i patrizii nell' esame ed ese-